

TRIBUNALE DI BOLOGNA
SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/12

La sig.ra **VENTURA ENRICHETTA**, [REDACTED]
(c.f. VNTNRC66H63A944R), [REDACTED]
[REDACTED] rappresentata e difesa dall'avv.ta Barbara Viezzi
(c.f. VZZBBR71A46L483T), da Udine, via Roma n. 4, e presso il di lei
studio domiciliata, che autorizza le comunicazioni a mezzo telefax al n.
0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo barbara.viezzi@avvocatiudine.it,
giusto mandato a margine del presente atto, espone quanto segue.

**Oggetto: Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione da
sovraindebitamento ex art. 14 ter e ss. L. 3/12**

Premesso che

- 1) con istanza depositata in data 03.05.2021 la ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente ai propri debiti a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. A) e b), chiedeva all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento costituito presso l'ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la Legge 3 del 2012 attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento (doc.1);
- 2) in data 05.10.2021 veniva nominato quale professionista il dott. Giuseppe Olivieri (doc.2);
- 3) a seguito dell'accettazione dell'incarico, l'analisi documentale e invio di richiesta di redazione di relazione particolareggiata, il professionista nominato ha provveduto, ex art. 14 ter comma 4 ad inviare formale



comunicazione all'agente della riscossione, agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti nonché ha richiesto al debitore ogni informazione utile alla ricostruzione della propria situazione patrimoniale economica e finanziaria;

4) è stata pertanto consegnata al professionista nominato tutta la documentazione;

5) la situazione economico patrimoniale e finanziaria della sig.ra Ventura è rimasta pressochè invariata negli ultimi anni e la stessa non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare la propria posizione;

6) il Professionista nominato ha inviato in data 10.06.2022 alla scrivente difensora la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega (doc.3);

7) la sig.ra Ventura Enrichetta, come accertato anche dal dott. Giuseppe Olivieri, non è ricorsa, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.3/12, mediante proposta di accordo o piano del consumatore;

8) la stessa non risulta neppure aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come evincibile dagli estratti della visura protesti, dalla visura PRA, dalla visura catastale e ipotecaria nonché dai certificati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna (doc. da 4 a 11).

Tutto ciò premesso, la ricorrente sig.ra Ventura Enrichetta, come sopra rappresentata e difesa, precisa ed espone quanto segue.



Quantificazione del passivo patrimoniale

e) Spese occorrenti al mantenimento



f) Passività

Debiti verso creditori ipotecari

La sig.ra Ventura risulta essere debitrice della BCC Ravennate, Forlinese Imolese in forza del mutuo ipotecario [REDACTED] contratto per l'importo di euro 24.108,98.- (doc. 25-26).

La Banca ha promosso per tali somme avanti al Tribunale di Bologna procedura esecutiva immobiliare RE 255/18 e sono stati ricavati ricavati €. 28.900,00. (per maggiori dettagli vd. infra par. a) *Beni immobili*)

CREDITORE	EURO
BCC Ravennate, Forlinese, Imolese	24.108,98
TOTALE	24.108,98

Debiti per firme a garanzia

La sig.ra Ventura risulta essere garante personale del sig. [REDACTED] in favore della BCC Ravennate, Forlinese, Imolese per la somma di euro 79.930,09.- (doc. 27)



L'istante ha altresì garantito personalmente il prestito contratto dal sig. [REDACTED] con la Findomestic Banca spa per un debito residuo ad oggi, considerato il saldo al 16.03.2021 e il regolare pagamento delle ulteriori 15 rate, di euro 16.513,60.- (doc. 28-29)

CREDITORE	EURO
BCC Ravennate, Forlivese, Imolese	79.930,09
Findomestic Banca spa	16.513,60
TOTALE	96.443,69

Debiti verso banche e per finanziarie

La sig.ra Ventura non risulta avere debiti personali verso banche o finanziarie.

Debiti Tributari, previdenziali e di Agenzia Entrate e Riscossione

Trattasi di crediti vantati da Equitalia / Agenzia delle Entrate riscossione nei confronti dell'odierna ricorrente per omesso versamento di imposte, nonché per ruoli trasmessi dall'INPS, INAIL, Enti Locali e camera di commercio. (doc. 30-31). Sul punto si precisa che dall'allegato estratto contributivo Inps aggiornato al 03.06.2022 emergerebbe un debito previdenziale di €. 14.698,87 che parebbere già iscritto al ruolo e che il nominato liquidatore dovrà verificare (doc. 32).

La sig.ra Ventura è altresì debitrice del **Comune di Castel del Rio** (BO) per complessive €. 4.426,00 [REDACTED]

L'istante risulta altresì debitrice del **Comune di Dozza** [REDACTED]

CREDITORE	EURO
Agenzia delle Entrate Riscossioni	31.985,03
Comune di Castel del Rio	4.426,00
Comune di Dozza	4.452,21



TOTALE	40.863,24
---------------	------------------

Debiti vari

La sig.ra Ventura è debitrice della FORM.ART Soc.Cons. a.r.l. per complessive € 1.083,44.-; in relazione a tale credito è stato ottenuto il decreto ingiuntivo n. 5359/13 e notificato atto di precetto in data 16.10.2015

La ricorrente risulta altresì debitrice a titolo di spese legali inerenti alla succitata procedura monitoria in favore dell'avv.ta Chiara Battistella per euro 636,12.- (doc. 41)

L'istante è inoltre debitrice nei confronti della sig.ra D'Andolfo Naomi, [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] della somma complessiva di € 4.455,55 come da atto d'intervento dd. 27.09.2018 che si allega (doc. 42).

Infine trattasi del compenso dovuto all'OCC come da preventivo sottoscritto, al netto del fondo spese versato

CREDITORE	EURO
Form.ART	1.083,44
Avv.ta Battistella Chiara	636,12
D'Andolfo Naomi	4.455,55
Compenso OCC	1.677,13
TOTALE	7.852,24

Sulla base di quanto precede e delle precisazioni di credito pervenute dai soggetti circolarizzati, è possibile totalizzare la passività complessiva in €. 169.268,15.

Alla luce di quanto sopra esposto la proposta avanzata dalla sig.ra Ventura si basa sullo schema liquidatorio con cessione di tutti i beni presenti e futuri, ed in particolare dei redditi derivanti da lavoro dipendente, nell'orizzonte temporale di quattro anni dalla data di ammissione alla procedura di composizione della crisi oggetto del presente ricorso.



Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal Liquidatore nominato dal Giudicante ed al liquidatore sarà formalizzata tale proposta.

* * *

Tutto ciò premesso la sig.ra Ventura Enrichetta, come sopra rappresentata e difesa, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDE

che Ill.mo Tribunale di Bologna, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies, voglia

in via preliminare d'urgenza

- disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 255/2018 pendente avanti al Tribunale di Bologna ed assegnata al G.E. dott. Atzori con udienza di approvazione del piano di riparto fissata per il 24.06.2022 e l'apprensione del ricavato della vendita dei beni oggetto di esecuzione forzata alla presente procedura.

in via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/12 e succ. mod.;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies e ss. L. 3/12;



- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio della debitrice;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare la debitrice ad utilizzare la casa di abitazione e i beni ivi contenuti e, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.



Udine, lì 21 giugno 2022

Atto sottoscritto digitalmente dall'avv.ta Barbara Viezzi

